Siracusa. Tesserini venatori, dopo Ferragosto la distribuzione negli uffici di Grottasanta

Al via dopo Ferragosto la distribuzione dei tesserini venatori per la stagione di caccia 2014/2015. Cambia la sede rispetto al consueto. I tesserini potranno essere ritirati, infatti, nella sede del quartiere Grottasanta, in largo Luciano Russo. Una proposta avanzata dal vice presidente del consiglio comunale, Pippo Impallomeni. Questa soluzione, nelle intenzioni del Comune, dovrebbe consentire di superare il problema dell'ingolfamento degli uffici, con i conseguenti disagi per gli utenti. "La distribuzione nel centro storico- osserva Impallomeni- presentava tutti i limiti logistici che possono essere immaginati e che molti hanno vissuto sulla propria pelle. Quest'anno si è optato per una nuova sede, pià appropriata perchè dotata di locali idonei e di un ampio parcheggio".

Siracusa. Posti di blocco della Polstrada sulla 114. Capodicasa: "In troppi senza cintura di sicurezza"

Ancora troppi automobilisti senza cintura di sicurezza e sempre più veicoli privi di copertura assicurativa. La

conferma di un dato più volte segnalato dalla Polizia stradale emerge anche dall'attività condotta ieri dalla Polstrada Sicilia Orientale nell'ambito dei nuovi piani operativi finalizzati al contrasto di attività illecite sulle strade. Per tutta la giornata di martedì gli uomini ai comandi di Antonio Capodicasa hanno effettuato controlli sulla statale 114, all'altezza dell'area di servizio "Serramendola". Un servizio congiunto che ha visto insieme il personale della Stradale di Siracusa insieme ai colleghi dei distaccamenti di Noto e Lentini. Il bilancio è di 80 veicoli controllati e altrettante persone identificate. Le sanzioni elevate per violazioni al Codice della Strada sono state 6 per 213 punti della patente di guida decurtati per infrazioni varie. La maggior parte ha riguardato il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza (in 38 casi), due le multe elevate per uso del telefonino alla guida, un eccesso di velocità e 4 mezzi privi di assicurazione. Gli uomini della Stradale hanno ritirato 5 carte di circolazione e ne hanno sospese due per la mancata revisione del veicolo. Alla Banca Dati Sdi gli agenti sono ricorsi 21 volte. "L'analisi dei dati- osserva Capodicasa- fa riscontrare ancora una volta un numero preoccupante di utenti della strada che non usano la cintura di sicurezza, obbligo che riguarda anche i passeggeri dei sedili posteriori, salvo in caso di esenzione. Un errore imperdonabile – ricorda il comandante della Polstrada – èritenere che le cinture di sicurezza servano solo in autostrada e sulle strade extraurbane. In realtà le cinture sviluppano il massimo della loro efficacia fra i 30 e i 110 km orari, con la punta massima di differenza nei dati della mortalità fra i 40 e i 70 km orari, velocità tenuta normalmente all'interno dei centri abitati. Si ricorda che questi nuovi dispositivi di controllo sono una ottima occasione di prevenzione ed educazione stradale, in modo da rafforzare e diffondere l'idea che, semplicemente, allacciando le cinture, anche quelle posteriori, è possibile salvarsi la vita in caso di incidente". Capodicasa torna anche sul tema assicurazione. "Aumentano i mezzi che ne sono privi, un fenomeno

preoccupante- osserva- ma monitorato”.

Siracusa. Emergenza incendi, i sindacati dei Vigili del Fuoco: "Ecco in che condizioni lavoriamo"

“Un diffuso quanto giustificato allarmismo e malessere viene espresso in questi giorni dai cittadini della provincia a seguito degli ultimi eventi drammatici: l’incendio di Tivoli, quello del centro Caritas di Augusta, della riserva di Cava Grande, della zona nord e sud della provincia”. A parlarne sono le segreterie e i coordinamenti dei vigili del fuoco aderenti a Conapo e all’Unione sindacale di Base attraverso le parole di Francesco Anzalone e Giovanni Di Raimondo. “Un vero bollettino di guerra giornaliero- osservano i due rappresentanti dei vigili del fuoco. Interventi a raffica, una sequenza inarrestabile”. Non è la prima volta che si mette in evidenza la situazione difficile in cui i vigili del fuoco sono costretti a lavorare, con decine o addirittura centinaia di richieste di soccorso al giorno, incendi boschivi, interventi di interfaccia urbano-rurali. “E’ ovvio che i cittadini chiedano che si risolvano i problemi segnalati in tempi ragionevolmente brevi- proseguono le due sigle sindacali- e sono emblematici gli incendi di Tivoli, spento dai residenti della zona e quello della Caritas di Augusta, dove, all’arrivo dei soccorritori, la gente inveiva contro loro dai balconi”. Le ragioni di una situazione così difficile e spesso incandescente è legata a diversi fattori e soprattutto alla carenza di organico e mezzi. “Il ministro

Angelino Alfano- ricordano Anzalone e Di Raimondo- sull'onda emotiva degli incendi del 23 e 24 giugno scorsi aveva garantito l'invio di 68 unità di vigili del fuoco permanenti per i 9 comandi siciliani, oltre al dispositivo attuale, 150 unità di Vigili del Fuoco Volontari, mezzi e automezzi straordinari. Solo parole, ad oggi". Nemmeno il vertice di luglio in prefettura sarebbe servito ad incrementare uomini e mezzi. I sindacati di categoria parlano del riordino del Corpo, che vuol dire "spending review e, dunque, tagli di fondi e di uomini, 150 in Sicilia, la prima, negli ultimi 4 anni, per numero di interventi di soccorso in Italia, 75 mila. Siracusa ha in organico complessivo 156 Vigili del Fuoco divisi in quattro turni e in cinque sedi di servizio, compresa la sede portuale di Augusta che operano giornalmente h24 senza soluzione di continuità con automezzi vetusti gestiti in maniera discutibile con pochi uomini e risorse economiche pari a zero. "Abbiamo chiesto un incontro con il Commissario del Libero Consorzio di Siracusa, Mario Ortello – proseguono Anzalone e Di Raimondo- per avere un minimo contributo per una squadra aggiuntiva boschiva che manca ormai da tre anni, divenuta indispensabile per il dispositivo provinciale di soccorso: nessuna risposta". Per i sindacati dei vigili del fuoco non si può prescindere da un piano di intervento che coinvolga in maniera organica tutte le istituzioni competenti in materia di incendi. "Cabina di regia unica funzione H24 con un congruo contingente di uomini e automezzi per il pronto intervento immediato, evitando verifiche sul campo inutili che allungano notevolmente i tempi. Prevenzione e repressione. Serve un controllo maggiore, continuo e costante delle forze dell'ordine su tutto il territorio provinciale e su tutte le aree maggiormente esposte al rischio . Solo con un piano mirato, concordato e applicato- concludono i vigili del fuoco- si possono risolvere in maniera efficiente e degne di un paese civile le emergenze che ogni anno si presentano ciclicamente sull'onda emotiva si rischia di pianificare cose vuote e inutili.

Siracusa. Turismo accessibile, tra "percorsi a metà ed errori che vanificano gli sforzi"

Un percorso per non vedenti nel cuore del centro storico. Iniziativa opportuna, necessaria per rendere il turismo locale accessibile. Non bastano, però, le buone intenzioni, per ottenere risultati concreti. La differenza tra un percorso e “quattro passi” è sostanziale. In Ortigia , tempo addietro, è stato realizzato un tratto, da fonte Aretusa all’ingresso di piazza Duomo, per i turisti (e i residenti) non vedenti. Un tragitto che, nei fatti, attraversa solo via Picherali. “Praticamente inutile- segnala una lettrice di SiracusaOggi- I turisti non vedenti preferiscono di gran lunga farsi accompagnare da una guida piuttosto che percorrere un brevissimo tratto per arrivare ad una tabella mal posizionata. Per leggerla- protesta la lettrice- visto che si devono usare le mani, ci si deve inclinare di parecchio. Scomodo all’inverosimile. Un errore grossolano che vanifica gli sforzi di tanti e in special modo delle associazioni e dei gruppi che lavorano per rendere Siracusa una città davvero accessibile”. Il problema sarebbe stato segnalato dalle associazioni all’assessorato alle Politiche sociali e si attende adesso un riscontro. “Per fortuna- osserva ancora la lettrice- ci sono iniziative che lasciano ben sperare, come quella organizzata per domani mattina, quando i cittadini siracusani e della provincia, ciechi e ipovedenti, potranno prendere parte , insieme all’associazione Fildis e all’Anfass ad una mini crociera al Porto Grande”. L’iniziativa rientra nell’ambito del progetto “Siracusa per tutti e mare per tutti”, portato

avanti dal Bernadette Lo Bianco.

Basket. Aretusa, arrivano Vitale, Casiraghi e Grasso

Nuovi colpi di mercato per la Kama Italia Aretusa. La società del presidente Padua ha ingaggiato Gabriele Vitale, Francesco Casiraghi e Maurizio Grasso, un tris che renderà decisamente competitivo il roster a disposizione di coach Bordieri. Gabriele Vitale, ruolo play maker classe 1985 ha giocato dal 2007
ad oggi in campionati di serie C1 fra le file di Adrano, Acireale, Gela e Gravina.Francesco Casiraghi, ruolo guardia classe 1983 ha iniziato nel vivaio dell'AS Robbiate, per passare poi alle giovanili dell'Olimpia Milano. Vanta anche trascorsi in B2 nel Forti e Liberi Monza, in C1 nell'Aurora Desio, Bergamo, Acireale, Gela, in C2 Costa Volpino e Acibonaccorsi. Maurizio Grasso ruolo ala-pivot classe 1973, ha giocato in B2 nel Cus Catania, Virtus Catania, in C1 Cus Catania, Virtus Catania, Porto Empedocle, Canicattì, Barcellona, Adrano, Paternò, in C2 Adrano, Paternò.

Siracusa. Disagi sulla Augusta -Lentini. Munafò:

"Continua l'estate in coda"

“In provincia le ferie si trascorrono in auto”. Una provocazione quella che parte dal segretario generale territoriale della Uil, Stefano Munafò. “Non è possibile- dice l’esponente sindacale- che ogni estate saltino fuori sempre i soliti problemi con le strade del territorio caratterizzate da asfalto carente, corsie uniche o lavori senza fine”. Chiaro il riferimento all’autostrada Siracusa-Rosolini, ma non soltanto. “Non è da meno il percorso che gli automobilisti sono costretti a compiere da Augusta a Lentini- prosegue Munafò- E’ stata chiusa una corsia a causa del manto stradale deformato. Spero che non servano dei mesi anche solo per effettuare i sopralluoghi e poi risistemare il tratto”. Il segretario della Uil ricorda quanto, nel periodo estivo, aumenti il flusso veicolare lungo le arterie di collegamento tra i comuni del territorio. “Sono questioni che meriterebbero la dovuta attenzione- ricorda- durante tutto il resto dell’anno per non ritrovarci, in estate, alle prese con i soliti e notevoli disagi, con le code chilometriche che puntualmente ci ritroviamo costretti a subire per via di restringimenti di carreggiata, svincoli non ultimati o caselli non idonei”.

Belvedere. Miasmi "record", analisi dell'Arpa. I residenti: "Un diritto sapere cosa abbiamo respirato per

ore"

Sarà la comparazione tra i dati rilevati dall’Arpa e quelli delle centraline dell’ex Provincia e del Cipa a fornire gli elementi che dovrebbero consentire di fare chiarezza sull’episodio di martedì, quando per 7 ore, dal pomeriggio alla tarda serata, i cittadini di Belvedere e delle zone limitrofe hanno avvertito un fastidioso e intenso cattivo odore, percepito come “puzza di benzina”. Miasmi, ma questa volta l’episodio ha avuto una durata ben superiore rispetto alle precedenti e recenti segnalazioni. Motivo di preoccupazione per i residenti, che ancora una volta chiedono di sapere cosa respirano. Il Comune di Siracusa avrebbe chiesto al consorzio della zona industriale e al libero consorzio (ex Provincia) la trasmissione dei dati rilevati dalle centraline nell’arco delle ore in cui i miasmi sono stati avvertiti dalla popolazione. L’Arpa, invece, per effettuare le analisi sui campioni prelevati con canister, dovrebbe usare anche uno strumento in grado di riconoscere composti solforati che sfuggono, normalmente, alle altre strumentazioni di rilevazione di sostanze inquinanti in atmosfera.

Siracusa. Incidente all'ingresso di Cassibile, modifiche alla circolazione veicolare

Incidente nella prima serata di ieri all’altezza dello

svincolo di Cassibile dell’autostrada Siracusa- Gela. Due auto, una Open e una Renault si sono scontrate all’incrocio che conduce nella frazione di Siracusa. Sul posto, per i rilievi del caso, i vigili urbani del presidio di Fontane Bianche. Il traffico veicolare è stato temporaneamente deviato .

Fantasmi di Portopalo, in bici dalla Puglia alla Sicilia per chiedere il recupero del relitto

Sono passati 17 anni dal naufragio della nave F-174, su cui viaggiavano circa 300 migranti. Uno dei più gravi naufragi dal secondo dopoguerra nel Mar Mediterraneo. Una tragedia che il giornalista Giovanni Maria Bellu ha raccontato e documentato nel 2001 attraverso un libro-inchiesta, “I Fantasmi di Portopalo”. L’associazione “ViAndando” , insieme a “Libera” intende adesso riportare alta l’attenzione su quella viCenda e chiedere il recupero e il carico del relitto. Per questo è stata ideata “1200 km in bici per i “Fantasmi di Portopalo”, un progetto che ha come obiettivo la raccolta di firme, da sottoporre alle istituzioni europee, proprio per il recupero della F-174. “Vogliamo mobilitare quante più forze possibili- spiega Gaia Ferrara -per far si che i corpi ancora in fondo al mare siano recuperati. Le firme saranno indirizzate alle istituzioni europee affinché agiscano direttamente”. Gaia Ferrara ha intrapreso, dal 2005 ad oggi, numerosi viaggi di incontro e lunghi pellegrinaggi in bici. E’ partita nei giorni scorsi dalle coste pugliesi, meta dei barconi che dall’Albania

tentavano, negli anni ’90, di raggiungere le coste italiane, e si sta spostando in Basilicata, poi in Calabria e in Sicilia. Le tappe nell’isola saranno Messina, Catania, Siracusa e, appunto, Portopalo. Durante il tragitto sono previste iniziative che “possano stimolare la sensibilità e il dialogo sul tema dell’integrazione e delle migrazioni”. Ad Avola si starebbe organizzando per il 22 agosto l’accoglienza del gruppo e un percorso in bici (e non) dal centro giovanile a Portopalo.

Siracusa. Vermexio, Tanino Firenze fuori dal gruppo del Megafono

Tanino Firenze lascia il gruppo consiliare del “Megafono” di palazzo Vermexio, di cui fino a ieri era anche il capogruppo. Il consigliere comunale ha comunicato le proprie dimissioni e la decisione di non aderire più al gruppo consiliare che si riferisce al presidente della Regione, Rosario Crocetta, attraverso una nota indirizzata al presidente dell’assise cittadina, Leone Sullo. Martedì prossimo, in occasione della prossima seduta consiliare, dedicata principalmente all’approvazione delle nuove tariffe Tari, Firenze comunicherà la sua nuova collocazione.